

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
di BERGAMO

Dati di identificazione della richiesta

Utente : CBG0203
Annotazione : UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L.
Data richiesta : 16/06/2015
Oggetto della richiesta:
Tipi documento richiesti:
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
RELAZIONE GESTIONE
RELAZIONE SINDACI
VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

Tot. Pag. richiesta : 43

Informazioni di riferimento della pratica

Codice fiscale : 03083850168
CCIAA/Numero Rea : BG/000348149
Denominazione : UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L.
Data pratica : 08/05/2015
Protocollo : BG/RI/PRA/2015/000026655

Informazioni di riferimento del/i documento/i richiesti

Data Documento : 31/12/2014
Atto : BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Dati dei firmatari dei tipi documento richiesti

Tipo documento : RELAZIONE GESTIONE

Nome : Antonio
Cognome : Pezzotta
Codice fiscale : PZZNTN58A29F864T
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
N. Serie Certif. : 13857843
Data verifica : 08/05/2015
Data scadenza : 12/01/2018
Nome documento : 001_relazione_gestione.pdf
Nome file originale: BG.1029943.WH2337.M15508K2832.508K2832.004.PDF.P7M

Tipo documento : RELAZIONE SINDACI

Nome : Antonio
Cognome : Pezzotta
Codice fiscale : PZZNTN58A29F864T
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
N. Serie Certif. : 13857843
Data verifica : 08/05/2015
Data scadenza : 12/01/2018
Nome documento : 002_relazione_sindaci.pdf
Nome file originale: BG.1029943.WH2337.M15508K2832.508K2832.005.PDF.P7M

Tipo documento : RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

Nome : Antonio
Cognome : Pezzotta
Codice fiscale : PZZNTN58A29F864T

Copertina pag. 2

Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
N. Serie Certif. : 13857843
Data verifica : 08/05/2015
Data scadenza : 12/01/2018
Nome documento : 003_relazione_di_certificazione.pdf
Nome file originale: BG.1029943.WH2337.M15508K2832.508K2832.006.PDF.P7M

Tipo documento : VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

Nome : Antonio
Cognome : Pezzotta
Codice fiscale : PZZNTN58A29F864T
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
N. Serie Certif. : 13857843
Data verifica : 08/05/2015
Data scadenza : 12/01/2018
Nome documento : 004_verbale_assemblea_ordinaria.pdf
Nome file originale: BG.1029943.WH2337.M15508K2832.508K2832.007.PDF.P7M



UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L.

Sede Legale: VIA LOMBARDIA N. 27 NEMBRO (BG)
Iscritta al Registro Imprese di: BERGAMO
C.F. e numero iscrizione: 03083850168
Iscritta al R.E.A. di BERGAMO n. 348149
Capitale Sociale sottoscritto €: 3.700.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 03083850168

Relazione sulla gestione del bilancio

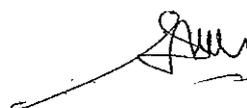
al 31 dicembre 2014

ai sensi dell'art. 2428 c.c.

Sommario

UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. – Relazione sulla gestione

Organi Sociali	6
Andamento della gestione	7
Principali dati economici	12
Principali dati patrimoniali	13
Principali dati finanziari	14
Evoluzione prevedibile della gestione	16
Personale	18
Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri	18
Rapporti con parti correlate	19
Altre informazioni	20
Organi sociali ed informazioni societarie	21
Considerazioni finali	22



Missione

UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l è il principale operatore per la distribuzione del gas naturale nella provincia di Bergamo.

Obiettivo di UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l è la creazione di valore in grado di soddisfare le attese dei soci, ciò viene realizzato assicurando la continuità del servizio di distribuzione in condizioni di massima sicurezza ed affidabilità e garantendo lo sviluppo delle infrastrutture in coerenza con l'incremento della domanda e l'evoluzione del mercato.

Obiettivo di UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l è perseguire un modello di crescita sostenibile nel tempo, incentrato sullo sviluppo di nuove e più efficienti tecnologie puntando sul patrimonio di competenze delle proprie risorse umane e sulla loro continua valorizzazione.

Storia

UNIGAS DISTRIBUZIONE, è stata costituita in data 7 ottobre 2005 per effetto di fusione per incorporazione nella Società Nord Servizi Distribuzione Gas S.r.l. delle Società "Generale Servizi Distribuzione Gas S.p.A.", "GE.S.I.P. – Gestione Servizi Industriali Pubblici Clusone S.r.l.", "Alzano Nembro Servizi S.r.l.", "Gazzaniga Servizi Distribuzione Gas S.r.l.", "Aspogas S.r.l.", Treviglio Gas S.r.l.", Penta Valle Seriana Distribuzione Gas S.r.l." e "Cogeide Energia S.p.A."

L'attuazione della fusione ha determinato, per la Società incorporante, la modifica della denominazione "Nord Servizi Distribuzione Gas S.r.l." in "UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l." con trasferimento della sede legale in Comune di Orio al Serio, via C. Colombo 1/A e, anche alla luce dell'entrata in vigore del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6, l'adozione di un nuovo testo Statutario.

Per effetto della fusione i Comuni gestiti al 31/12/2005 erano **Albino, Alzano Lombardo, Caravaggio, Cazzano S. Andrea, Cene, Clusone, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Nembro, Piario, Pognano, Ponte Nossa, Pradalunga, Premolo, Spirano e Treviglio**, per un totale complessivo di circa 59.000 utenti serviti nella provincia di Bergamo.

Il 31 gennaio 2006 si è realizzata la seconda tappa del progetto di aggregazione e concentrazione nella provincia di Bergamo mediante fusione per incorporazione nella stessa "UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l." di altre quattro Società di distribuzione e Linea Servizi distribuzione S.r.l., Parre Servizi S.r.l., Sinergas MMP S.r.l. e Villa d'Ogna Servizi S.r.l..

Per effetto di questa seconda fusione ai Comuni gestiti al 31/12/2005 si sono aggiunti i Comuni di **Calusco d'Adda, Misano di Gera d'Adda, Mozzanica, Pagazzano, Parre, Sotto il Monte, Suisio, Valbrembo, Villa d'Adda e Villa d'Ogna**.

Nell'anno 2008 la società si è aggiudicata la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Carvico e, pertanto, con decorrenza 1° maggio 2008 è diventata concessionaria del servizio per un periodo pari a 12 anni.

Il 5 giugno 2009 la società ha acquisito il 100% del capitale di Blue Meta S.p.a. tramite atto di liberazione quote e conferimento da parte dei soci delle loro quote di partecipazione con l'incremento del capitale sociale di UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l di Euro 853.899.

Con atto notarile del 30.10.2009 i Comuni soci della società insieme alle società Cogeide S.p.a., Linea Servizi S.r.l. e al socio Provincia di Bergamo hanno



costituito tramite il conferimento delle partecipazioni in UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. la società Anita S.r.l. Pertanto il capitale sociale della società UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. risulta così suddiviso: Anita S.r.l. quota di Euro 1.892.004, Cart Gas S.r.l. quota di Euro 83.103, Cart Partecipazioni S.r.l. quota di Euro 1.913 e Generale Servizi S.r.l. quota di Euro 15.417. Con atto notarile del 30 dicembre 2009 tramite acquisto di ramo d'azienda dalla società Monte Secco Servizi S.r.l. unipersonale, la società ha acquisito la Convenzione per la gestione del servizio gas metano in essere con il Comune di Ardesio e regolante la gestione del servizio stesso nel territorio comunale e, pertanto, con decorrenza 1 gennaio 2010 è diventata concessionaria del servizio.

Con atto notarile del 26 gennaio 2010, UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. ha acquisito il ramo d'azienda di distribuzione del gas metano della società Ponte Servizi S.r.l., con subentro alla stessa nella gestione del servizio dal 1° febbraio 2010.

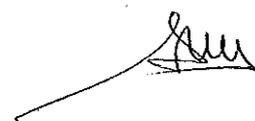
Sempre nel corso dell'anno 2010 si è conclusa la gara per la selezione del partner industriale strategico di UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l., mediante la sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato con acquisizione da parte dello stesso di una quota pari al 48,8648% del valore nominale. Nella seduta del 26 ottobre 2010 il Consiglio di Amministrazione di UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. ha approvato la graduatoria finale stilata dalla Commissione di gara ed ha provveduto a deliberare l'aggiudicazione definitiva al partner industriale strategico Ascopiave S.p.A. di Pieve di Soligo (TV). Lo stesso Consiglio di Amministrazione ha provveduto, dopo l'esperimento, con esito positivo, della verifica dei requisiti dichiarati da Ascopiave S.p.A. in sede di gara e del via libera all'operazione da parte dell'Autorità Garante per la Concorrenza e del Mercato (nota prot. n. C10821/dsa, del 13.12.2010), a dichiarare la sopravvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva nella seduta del 20 dicembre 2010.

A seguito di aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica, con decorrenza 26 novembre 2010, UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. gestisce il servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Solza.

In data 13 gennaio 2011, a seguito dell'ingresso del nuovo socio Ascopiave S.p.A., sono state liberate le quote relative all'aumento del capitale sociale della società ed il nuovo capitale sociale di UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. pari ad Euro 3.700.000, risulta così suddiviso: Anita S.r.l. quota di Euro 1.892.004 (51,1352%), Ascopiave S.p.A. quota di Euro 1.807.996 (48,8648%).

A seguito di aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica, con decorrenza 1° dicembre 2011, UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. gestisce il servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale di **Pontirolo Nuovo**.

In data 17 aprile 2012, il Consiglio di Stato si è pronunciato sull'appello promosso da Unigas contro la sentenza del Tar di Brescia del 4 novembre 2011, che aveva disposto l'assegnazione della gara per la gestione del servizio nel Comune di Gorlago alla società A2A. Lo stesso CdS respingendo il ricorso promosso da A2A Reti Gas S.p.A. ha disposto l'assegnazione definitiva del servizio a favore di Unigas Distribuzione S.r.l., ribaltando di fatto la sentenza del Tar di Brescia. Infatti in data 29 giugno 2012 è stato sottoscritto il contratto di servizio con il Comune di Gorlago e successivamente in data 16 luglio 2012 è stato sottoscritto con A2A Reti Gas S.p.A. e lo stesso Comune di Gorlago il verbale di consegna degli impianti con conseguente subentro da parte di Unigas nella gestione del servizio.



Organi Sociali

*Consiglio di Amministrazione**

Presidente

Rag. Antonio Pezzotta

Consiglieri e poteri

P.I. Sergio Busa – Amministratore Delegato

P.I. Livio Mazzola

Rag. Claudio Gandelli

Dott. Paggiaro Riccardo

*Collegio Sindacale***

Presidente

Dott. Giorgio Dall'Olio

Sindaci effettivi

Ing. Renzo Capra

Dott. Paolo Papparotto

Sindaci supplenti

Dott. Massimo Zanardi

Dott. Achille Venturato

*Società di revisione****

Reconta Ernst & Young S.p.A.

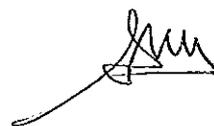
*Organismo di Vigilanza*****

Dott. Giorgio Dall'Olio

Ing. Renzo Capra

Dott. Riccardo Paggiaro

- * Nominato dall'Assemblea dei Soci in data 3 aprile 2014, in carica fino all' approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.
- ** Nominato dall'Assemblea dei Soci in data 3 aprile 2014, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.
- *** Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 3 aprile 2014 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.
- **** Nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 dicembre 2012.



Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Signori soci, la società Unigas Distribuzione S.r.l. presenta al 31 dicembre 2014 un risultato positivo pari ad Euro 1.676.416.

La Società opera nel settore della distribuzione del gas naturale nella provincia di Bergamo.

Andamento della gestione

Nell'esercizio 2014 gli investimenti sulle reti e sugli impianti ammontano ad Euro 4.192.785.

Gli utenti medi attivi serviti nell'anno 2014 (dato a consuntivo componente Cot) sono risultati essere pari a 94.553.

Il gas immesso nella rete di distribuzione nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2014 è pari a mc. 136.501.407.

Principali eventi

Autorità per l'energia elettrica e il gas e il sistema idrico

Anno 2014

Deliberazione 18 dicembre 2014 n. 636/2014/R/gas - Integrazioni alla regolazione della qualità del servizio di trasporto del gas naturale per il periodo di regolazione 2014-2017;

Deliberazione 18 dicembre 2014 n. 634/2014/R/gas – Aggiornamento delle tariffe per i servizi di distribuzione e misura del gas, per l'anno 2015;

Deliberazione 18 dicembre 2014 n. 633/2014/R/gas - Rideterminazione di tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura del gas, per gli anni 2009-2013 e di opzioni tariffarie gas diversi, per l'anno 2014;

Deliberazione 20 novembre 2014 n. 571/2014/R/gas – Modifiche allo schema di contratto di servizio tipo relativo all'attività di distribuzione di gas naturale;

Deliberazione 30 ottobre 2014 n. 532/2014/R/gas – Determinazione dei livelli di partenza e dei livelli tendenziali, per gli anni 2014-2019, in materia di regolazione premi-penalità del servizio di distribuzione del gas naturale;

Deliberazione 16 ottobre 2014 n. 497/2014/R/gas – Determinazione dei premi e delle penalità relativi ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale, per l'anno 2012;

Delibera 25 settembre 2014 n. 455/2014/R/gas – Disposizioni in materia di esercizio dell'opzione relativa al trattamento dei contributi ai fini della determinazione della rab per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale;

Delibera 24 luglio 2014 n. 367/2014/R/gas – Regolazione tariffaria dei servizi di



distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 per le gestioni d'ambito e altre disposizioni in materia tariffaria;

Delibera 3 luglio 2014 n. 326/2014/R/gas - Modalità, per il rimborso, ai gestori uscenti degli importi relativi al corrispettivo una-tantum per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;

Delibera 26 giugno 2014 n. 310/2014/R/gas – Disposizioni in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale;

Delibera 27 marzo 2014 n. 132/2014/R/gas – Determinazione delle tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale e rideterminazione opzioni tariffarie gas diversi, per l'anno 2014;

Delibera 27 marzo 2014 n. 131/2014/R/gas – Rideterminazioni tariffarie, per gli anni 2011-2013, per i servizi di distribuzione e misura del gas e riconoscimento di maggiori oneri derivanti dalla presenza di canoni di concessione;

Delibera 27 febbraio 2014 n. 88/2014/R/gas – Proroga dei termini per l'esercizio dell'opzione di cui al comma 2.2 della deliberazione dell'Autorità 573/2013/R/gas, in tema di trattamento dei contributi pubblici e privati;

Delibera 20 febbraio 2014 n. 64/2014/R/gas – Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2109. Modifiche alla deliberazione 574/2013/R/gas.

Con Deliberazione 27 marzo 2014 n. 132/2014/R/gas, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha approvato le tariffe di riferimento per l'anno 2014. E' pertanto possibile calcolare il corretto valore del vincolo dei ricavi 2014 (VRT), sulla base della stima della componente di ricavo Cot.

Il valore complessivo stimato del VRT pari ad euro 11.545.417,19.

Sedi secondarie

Indirizzo Località
VIA LOMBARDIA S.N. NEMBRO
VIA PER BRIGNANO SNC BRIGNANO GERA D'ADDA
VIA PRIVATA BERNASCONI, 13 SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII

Le principali realizzazioni di infrastrutture e del sistema di distribuzione

Ampliamento e manutenzione della rete distributiva

Unigas Distribuzione S.r.l. gestisce l'attività di distribuzione del gas in 32 Comuni nella Provincia di Bergamo.

Le attività di sviluppo della rete vengono pianificate e coordinate dalla sede centrale di Nembro.

Le attività di progettazione, preventivazione e di direzione lavori per la realizzazione di nuove porzioni di impianti distributivi vengono svolte



centralmente su richiesta di clienti privati oppure delle pubbliche amministrazioni. La struttura tecnica centrale è dotata di un sistema cartografico e di calcolo, che, attraverso la creazione di un modello fluidodinamico dei parametri di funzionamento della rete calibrato sull'andamento stagionale dei consumi, consente di prevedere in tempo reale gli effetti prodotti sulla rete da sbalzi termici, da anomalie o dall'inserimento di nuovi punti di riconsegna.

Nel 2014 gli investimenti realizzati per l'estensione, il potenziamento e la manutenzione della rete di distribuzione sono stati significativi e comunque in linea con quelli degli anni precedenti.

Nel corso dell'anno sono stati posati circa 13,9 chilometri di rete distributiva, interventi relativi a potenziamenti, rinnovi e nuove estensioni.

Unigas Distribuzione S.r.l. effettua l'attività di manutenzione della rete e degli impianti al fine di mantenere adeguati livelli di sicurezza, di qualità e di continuità del servizio, in parte attraverso l'intervento di personale interno, in parte avvalendosi di servizi di aziende terze.

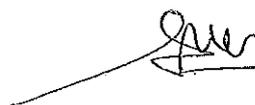
Sugli impianti di decompressione di primo salto (Re.Mi.), riduzione finale (GRF) e di riduzione e misura (GRM) l'attività di manutenzione preventiva e correttiva prevista dalla normativa vigente viene svolta prevalentemente da personale interno.

Allo scopo di accertare il corretto funzionamento, ridurre la probabilità di guasto o malfunzionamento degli impianti, viene svolta l'attività di manutenzione ordinaria relativa alle operazioni di manutenzione preventiva programmata (MPP) consistenti nello smontaggio parziale o totale degli apparati, pulizia, controllo delle parti componenti e sostituzione dei particolari soggetti ad usura e degrado e di verifica funzionale (VF). Nel 2014 sono state eseguite sugli impianti Re.Mi. n. 34 VF, 38 Verifiche Ispettive e n. 4 Manutenzioni Programmate (effettuate da personale interno affiancato da azienda terza specializzata). Le Re.Mi sono state controllate dal personale interno per un totale di circa 900 controlli nel corso dell'anno. Per i GRF sono state eseguite 185 VF, 189 Verifiche Ispettive e 25 Manutenzioni programmate.

Nel 2014 sono stati realizzati ed attivati 6 nuovi GRF e 1 GRM – nel contempo, a seguito delle verifiche progettuali effettuate, sono stati eliminati 16 GRF in quanto inutili ai fini della efficacia della distribuzione.

Gli indicatori di sicurezza (tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento, ispezione programmata rete e misure del grado di odorizzazione) e di continuità (interruzioni del servizio) sono stati mantenuti efficacemente sotto controllo, nel pieno rispetto degli obblighi di servizio prefissati dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Nel 2014 la struttura di pronto intervento aziendale, operativa 24 ore tutti i giorni dell'anno e attivabile tramite un numero verde dedicato per tutto il territorio gestito da Unigas Distribuzione S.r.l., ha effettuato 935 interventi, con tempo di arrivo medio sul luogo di chiamata largamente inferiore rispetto ai 60 minuti previsti dagli standard dell'Autorità. Complessivamente le chiamate pervenute al



call center sono state 3.668 (in leggera diminuzione rispetto alle 3.732 dello scorso anno) di cui gestite 2.860 chiamate e 1.690 non riguardanti cause riconducibili al pronto intervento.

Nel corso del 2014 si è provveduto ad ispezionare circa il 40% della rete distributiva, allo scopo di ridurre i rischi derivanti da fuoriuscite incontrollate di gas determinate da deterioramenti o danneggiamenti degli impianti. Il programma di ispezione realizzato è superiore agli standard minimi richiesti dall'AEEG per impianto di distribuzione e corrisponde alla particolare attenzione prestata da Unigas al tema della sicurezza del servizio.

In particolare sono stati ispezionati 95,68 Km di rete in media pressione e 351,8 Km di rete in bassa pressione, e sono state localizzate 42 dispersioni tutte eliminate nel corso dell'anno.

La corretta odorizzazione del gas è stata monitorata mensilmente.

Sono state effettuate in campo con metodo strumentale gascromatografico, in concomitanza con i periodi di massimo e minimo prelievo, le misure previste del grado di odorizzazione del gas, con risultato conforme alle norme tecniche vigenti.

Preventivi e allacciamenti su aree metanizzate

Tutte le attività operative sono gestite a livello periferico da parte del personale operativo delle aree territoriali, le quali, in questo ambito, godono di una loro autonomia organizzativa, fermo restando gli obblighi normativi prescritti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito AEEG) e dalla carta del servizio (di ambito o comunale). Il processo è sempre coordinato e monitorato a livello centrale (sede Nembro) dalla funzione "servizi commerciali della distribuzione", che definisce e aggiorna periodicamente le procedure operative e i listini prezzi di riferimento, sia per la realizzazione degli "allacciamenti" che per le "attività sui PDR/misuratori", in ottemperanza al codice di rete e alle recenti disposizioni dell'AEEG in merito all'attività di posa e sostituzione dei gruppi di misura.

Il processo di preventivazione ed esecuzione di nuovi allacciamenti su ampliamenti della rete distributiva (di norma finanziate dall'azienda) e/o lottizzazioni (richieste da clienti), è gestito in autonomia da parte delle unità territoriali, coordinate dal servizio "progettazione e costruzione" della sede di Nembro, che opera in qualità di direzione lavori.

Rispetto ai preventivi accettati da parte dei richiedenti l'offerta, Unigas S.r.l. ha realizzato circa 80 nuove derivazioni d'utenza. Sia il processo di preventivazione, che di esecuzione di questa tipologia di lavori, non è assoggettato al monitoraggio da parte dell'AEEG, essendo il ciclo realizzativo degli stessi strettamente correlato ai tempi di realizzazione della rete distributiva.

Tutto il processo di preventivazione ed esecuzione di allacciamenti su aree metanizzate è gestito a livello periferico, a cura del personale commerciale delle unità territoriali, le quali, in questo ambito, godono di una loro autonomia organizzativa (inclusa l'attività di raccolta delle richieste di preventivo c/o gli sportelli clienti), ferma restando la rispondenza ai listini vigenti e agli standard qualitativi previsti dalle varie carte del servizio aziendali.



Nel 2014 sono stati trasmessi circa 420 preventivi a fronte di nuove richieste di connessione al servizio e di modifica di PDR preesistenti, da parte di clienti privati e società di vendita:

Nel 2014 sono state eseguite circa 800 derivazioni d'utenza (nuovi allacci e rifacimenti e/o potenziamenti allacci esistenti), e 1.300 PDR tra nuovi e rinnovo/potenziamento esistenti.

Attività sui misuratori

Le attività sui misuratori, erogate a esclusivo servizio delle società di vendita accreditate, sono interamente assoggettate agli standard specifici di qualità della carta del servizio, e sono così identificate: nuove attivazioni, subentri fornitura, disattivazioni, riattivazioni.

Le prestazioni erogate sono state in linea con gli anni passati. Le stesse sono state eseguite in conformità e in sintonia con gli standard previsti dalla carta del servizio aziendale.

Le nuove attivazioni, nel 2014, sono state 800, in aumento rispetto all'anno 2013.

Le richieste di disattivazione della fornitura, sono state circa 2.250 in linea con l'esercizio 2013, mentre il tempo medio per le suddette prestazioni è risultato sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio 2013.

Nel 2014 è stata confermata l'attività svolta nel 2103 relativamente alla situazione morosità.

Infatti le sospensioni per morosità sono state 1.800 con circa 1.000 riattivazioni eseguite.

I parametri qualitativi sono invece in linea con l'esercizio precedente.

Nell'anno è proseguito il piano di adeguamento dei misuratori relativamente alla delibera 631/13 con il completamento della sostituzione dei contatori con calibro uguale a G40 e il 89% dei misuratori con calibro G16 e G25 mediante l'installazione di apparecchiature e sistemi di telelettura con modem dedicato e alimentazione a batteria.

Appuntamenti personalizzati per le attività presso i clienti finali

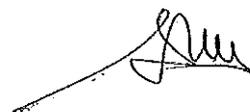
Generalità:

Dal gennaio 2010 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha introdotto un ulteriore standard specifico di riferimento, relativamente agli appuntamenti congiunti con il cliente, necessari per svolgere le attività commerciali presso il cliente/punto di riconsegna, da concordare preventivamente con il richiedente la singola prestazione.

Oltre all'esistente standard degli "Appuntamenti Posticipati" (concordati in una data successiva a quella proposta, attraverso l'Agenda del Distributore), AEEG ha imposto ai distributori uno standard specifico nazionale di riferimento (max 2 ore di fascia massima di rispetto) anche per gli appuntamenti "normali", ossia per quegli appuntamenti in cui il cliente "accetta" la 1a data proposta dal distributore.

Appuntamenti Posticipati:

Nel 2014 sono stati erogati 220 "appuntamenti posticipati" con il



richiedente/cliente, da intendersi come appuntamenti successivi concordati resisi necessari per la mancata accettazione della prima data proposta dall'agenda Unigas.

Dall'analisi dei dati si può evidenziare che il totale delle prestazioni è in aumento rispetto all'esercizio 2013, mentre lo standard specifico del servizio (rispetto del 100%), è in linea con l'esercizio 2013.

Appuntamenti Normali:

Nel 2014 sono stati erogati 6.400 "appuntamenti normali" con il richiedente/cliente, ossia quelli per i quali il cliente (di norma attraverso la vendita di riferimento) aveva accettato la prima data proposta dall'agenda Unigas.

Nel totale degli appuntamenti erogati si rileva che i dati sono in aumento rispetto all'esercizio 2013.

Anche in termini qualitativi il livello del servizio è stato rispettato nella percentuale del 100%: infatti non ci sono stati casi di indennizzo per fuori standard per mancato rispetto della fascia oraria.



Principali dati economici

	31.12.2013	31.12.2014	Variazione
Ricavi delle vendite	12.654.320	13.209.419	555.098
Altri Ricavi	240.991	1.078.879	837.888
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.895.311	14.288.297	1.392.986
(Costo materie prime)	(807.678)	(1.556.320)	(748.643)
(Costi di gestione)	(5.177.584)	(5.735.050)	(557.466)
VALORE AGGIUNTO	6.910.050	6.996.927	86.877
(costo del personale)	(2.047.986)	(2.164.097)	(116.111)
MOL (EBITDA)	4.862.064	4.832.830	(29.233)
(Ammortamenti immobilizzazioni)	(2.190.442)	(2.342.412)	(151.970)
(Accantonamenti e svalutazioni)	(234.580)		234.580
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	2.437.042	2.490.418	53.376
Proventi / (oneri) finanziari netti	73.635	(19.298)	(92.933)
RISULTATO LORDO	2.510.677	2.471.120	(39.557)
Proventi / (oneri) straordinari			
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.510.677	2.471.120	(39.557)
Imposte	(991.515)	(787.615)	203.900
RISULTATO NETTO	1.519.162	1.683.505	164.343

La tabella riportata rappresenta il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente, con i valori riportati in Euro.

Al termine dell'esercizio la società consegue un risultato netto positivo pari ad Euro 1.683.505 con un incremento pari ad Euro 164.343 rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è principalmente spiegato dalla diminuzione degli accantonamenti e svalutazioni per Euro 234.580 e dalla diminuzione delle imposte per Euro 203.900, parzialmente compensati dal decremento di Euro 29.233 del margine operativo lordo, dall'incremento degli ammortamenti per Euro 151.970 e dall'incremento degli oneri finanziari netti per Euro 92.933.

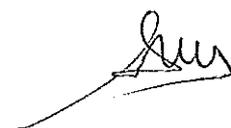
L'indice di redditività del patrimonio netto (R.O.E.) passa dall'3,78% dell'esercizio 2013 al 4,31% dell'esercizio in corso con un incremento del 0,53%.

L'indice di redditività delle vendite (R.O.S.) passa dal 20% dell'esercizio 2013 al 17,4 % dell'esercizio in corso.

Principali dati patrimoniali

	31.12.2013	31.12.2014	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	40.756.253	43.029.625	2.273.371
Rimanenze	627.492	414.065	(213.426)
Crediti operativi	10.721.232	6.901.921	(3.819.312)
Crediti tributari	799.433	1.405.520	606.087
Attività correnti di natura operativa	12.148.157	8.721.506	(3.426.651)
Debiti operativi	(9.196.245)	(7.082.244)	2.114.001
Debiti tributari	(385.450)	(133.310)	252.140
Passività correnti di natura operativa	(9.581.695)	(7.215.554)	2.366.141
Fondo per Rischi ed oneri	(229.341)		229.341
Fondi per imposte differite			
Fondo TFR	(407.455)	(478.992)	(71.537)
Fondi rischi ed oneri	(636.796)	(478.992)	157.804
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	1.929.666	1.026.960	(902.705)
CAPITALE INVESTITO NETTO	42.685.919	44.056.585	1.370.666
Capitale Sociale e Riserve	(38.660.794)	(37.579.597)	1.081.197
Utile / (perdita) di esercizio	(1.519.162)	(1.683.505)	(164.343)
PATRIMONIO NETTO	(40.179.956)	(39.263.102)	916.854
Attività finanziarie	2.292.254	1.409.896	(882.358)
Passività finanziarie	(4.798.217)	(6.203.379)	(1.405.162)
Posizione finanziaria netta	(2.505.963)	(4.793.483)	(2.287.520)
FONTI DI FINANZIAMENTO	(42.685.919)	(44.056.585)	(1.370.666)

La tabella sopra riportata rappresenta lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente, con i valori riportati in Euro.



Principali dati Finanziari

RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2014	31.12.2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita dell'esercizio)	1.683.505	1.519.162
Imposte sul reddito di competenza	787.615	991.515
(Interessi attivi) di competenza	(13.184)	(132.667)
Interessi passivi di competenza	39.750	59.053
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Dividendi incassati		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus	2.497.686	2.437.063
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	84.843	94.445
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.342.412	2.190.442
Svalutazione crediti		5.238
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche elementi non monetari	2.427.255	2.290.125
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	4.924.941	4.727.188
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	213.426	(209.618)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.392.601	(926.579)
Decremento/(Incremento) dei crediti tributari	(587.516)	943.561
Decremento/(Incremento) dei altri crediti	2.384.042	(1.166.361)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	219.635	581.853
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	42.669	(38.453)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	128.779	(13.246)
Incremento/(Decremento) debiti tributari	376.576	(45.409)
Incremento/(Decremento) altri debiti	(2.462.528)	901.884
Totale variazioni capitale circolante netto	1.707.684	27.634
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	6.632.625	4.754.822
<i>Altre rettifiche</i>		
(Interessi pagati)	(39.635)	(59.130)
Interessi incassati	13.182	132.669
Imposte sul reddito pagate	(1.416.331)	(626.263)
Utilizzo dei fondi	(261.218)	122.375
Dividendi incassati		
Totale altre rettifiche	(1.704.002)	(430.348)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.928.623	4.324.473
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività dell'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Investimenti	(4.476.752)	(666.650)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Investimenti	(139.031)	(4.777.146)
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni	(139.031)	(4.777.146)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Investimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.615.784)	(5.443.796)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.405.162	(1.453.759)
Accensione finanziamenti	1.405.162	(1.453.759)
Rimborso finanziamenti		
Cash pooling infragruppo		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	(2.600.359)	(1.400.080)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi pagati	(2.600.359)	(1.400.080)
Variazioni Patrimonio	(0)	(0)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.195.197)	(2.853.839)
Incremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	(882.358)	(3.973.162)
Disponibilità Correnti Periodo Corrente	(1.409.896)	(2.292.254)
Disponibilità Correnti Periodo Precedente	2.292.254	6.265.416

Nel corso dell'esercizio 2014 la **Gestione reddituale** della società ha realizzato un autofinanziamento positivo pari ad Euro 4.928.623, principalmente spiegato dall'utile conseguito al termine dell'esercizio pari ad Euro 1.683.505, da ammortamenti per Euro 2.342.412 e da decrementi dei crediti verso clienti per Euro 1.392.322, da decrementi di altri crediti (principalmente CCSE) per Euro 2.384.042 parzialmente compensati dal decremento di altri debiti (principalmente CCSE) per Euro 2.462.528.

Il flusso delle **attività di investimento** ha utilizzato risorse finanziarie per Euro 4.480.800 per investimenti principalmente nella rete di distribuzione gas e per Euro 134.983 per investimenti in software.

Il flusso delle **attività di finanziamento** evidenzia un esborso per dividendi per Euro 2.600.360 mentre la gestione finanziaria ha fatto ricorso a una maggiore esposizione verso gli istituti bancari per Euro 1.405.162 ed a un utilizzo delle disponibilità liquide per Euro 882.358.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle aree riportate nella tabella che segue:

(Euro)	Esercizio 2013
Diritti di brevetto industriale e diritti di	87.695
Altre	51.336
Totale Immobilizzazioni immateriali	139.031
Impianti e macchinario	4.192.785
Attrezzature industriali e commerciali	8.967
Altri beni	72.968
Immobilizzazioni in corso e acconti	202.032
Totale Immobilizzazioni Materiali	4.476.752
Totale investimenti in immobilizzazioni	4.615.784

Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo "Immobilizzazioni materiali" della nota integrativa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Variazioni degli organi sociali

Nel corso dell'esercizio si è verificata la variazione dei componenti degli organi sociali. Infatti in data 3 aprile 2014 l'Assemblea dei soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione ed il nuovo Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

Distribuzione dividendi

In data 3 aprile 2014 l'Assemblea dei soci con l'approvazione del bilancio chiuso

al 31.12.2013 ha deliberato a fronte di un utile di euro 1.519.161,88 la distribuzione di dividendi per un ammontare complessivo di euro 1.400.080,00.

Revisione del bilancio

Il bilancio d'esercizio di UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l è assoggettato a revisione contabile da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A. sulla base dell'incarico conferito dall'assemblea dei soci l'incarico è stato rinnovato anche per gli esercizi dal 2014 al 2016.

Modificazione dell' ERP aziendale

Dal mese di agosto del 2014 l'amministrazione della società ha adottato il gestionale SAP e le procedure contabili e di tesoreria del Gruppo Ascopiave, dalla fine del mese di settembre del 2014 il sistema è stato allineato e nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2014 è stato utilizzato il nuovo gestionale anche per le procedure di riconciliazione contabile delle immobilizzazioni permettendo di adeguare i sistemi informatici a standard più elevati.

Dal 1 gennaio 2015 anche il sistema di rilevazione delle presenze e di resoconto delle ore per centri di costo e commesse di investimento consentirà di attribuire parte dei costi del personale tecnico allo sviluppo degli investimenti tecnici.

L'adozione del gestionale e delle procedure automatizzate del Gruppo Ascopiave si prevede che permetterà di liberare risorse che in virtù di contratti di servizio potranno essere utilizzate dal Gruppo Ascopiave con effetti positivi sul conto economico di Unigas Distribuzione S.r.l..

Accordo transattivo con Ascopiave

Nel mese di febbraio 2014 è stato raggiunto un accordo transattivo tra Anita SPA e le società Ascopiave S.p.A. e Ascotrade S.p.A., con il quale, a fronte di reciproche concessioni le società hanno transato in via definitiva e generale, senza riconoscimento di alcuna responsabilità, ogni possibile controversia, attuale futura o anche solo potenziale in merito al contratto di compravendita delle partecipazioni di Blue Meta S.p.A. e alla potenziale insussistenza di un Credito per Accise per l'importo complessivo di Euro 1.680.253,75 rilevato nel bilancio di Blue Meta S.p.A..

In base a tale controversia che avrebbe potuto avere riflessi anche su UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l., l'organo amministrativo aveva richiesto un parere legale. Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto indicato nella comunicazione ricevuta dalle società Ascopiave S.p.A. e Ascotrade S.p.A., in considerazione e sulla scorta di quanto esposto dal legale nel suo parere non aveva ritenuto vi fossero rischi probabili tali da richiedere accantonamenti in bilancio ma, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, aveva ritenuto comunque necessario e opportuno, per ragioni di prudenza, destinare a riserva straordinaria con vincolo di non distribuibilità una parte dell'utile d'esercizio 2011 per un importo pari ad Euro 1.480.254.

Con la sottoscrizione dell' accordo transattivo in data 26 febbraio 2014 è stato deliberato di liberare dal vincolo di non distribuibilità la riserva straordinaria per Euro 1.480.254 deliberando inoltre la distribuzione di un dividendo straordinario per Euro 1.200.280.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

Partecipazioni detenute in altre società

Al 31.12.2014 la società non detiene partecipazioni in altre società.

Informazioni ex art 2428 C.C.

In bilancio non sono stati iscritti all'attivo patrimoniale costi di ricerca e sviluppo.

Informazioni obbligatorie sul personale

La Società non ha avuto morti sul lavoro del personale iscritto a libro matricola.
La Società non ha avuto infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime del personale iscritto a libro matricola.
La Società non ha avuto addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente

La Società non ha causato danni all'ambiente.
Alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Previsione dell'incremento dell'utenza servita e dei volumi di gas distribuito.
Gli utenti attivi serviti al 31/12/2014 sono pari a 94.553 (da componente Cot). Per effetto dell'incremento medio annuo dell'utenza servita, si prevede di superare, al 31/12/2015 i 95.000 utenti serviti. La previsione di gas distribuito viene stimata pari a circa **150 milioni di mc/anno**.

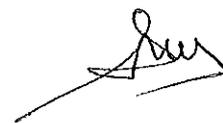
Investimenti

UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l perseguirà nel 2015 le iniziative necessarie a supportare la crescita della richiesta del servizio e a garantire una maggiore qualità e sicurezza dello stesso, attraverso progetti di investimento al rinnovo, all'ammodernamento tecnologico ed al potenziamento delle reti e degli impianti.

La spesa per investimenti prevista nel 2015 è pari a circa 2,1 milioni di Euro.
Sono previsti inoltre, investimenti relativi all'adeguamento degli strumenti informatici gestionali, automezzi, e arredi della struttura della sede di Nembro per un valore previsto pari a circa 300.000 euro.

Efficienza

Proseguirà anche per l'anno 2015 l'attenzione da parte della società al tema dell'efficienza in particolare verso l'ottimizzazione dei costi operativi attraverso principalmente la riorganizzazione delle attività operative distribuite sul territorio con una ulteriore riduzione dei costi attraverso recuperi di produttività ed



economie di scala.

Nuovi affidamenti delle concessioni per la distribuzione del gas – Gare d'Ambito

La recente Legge 116 dell' 11 agosto 2014, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, ha prorogato i termini di cui all'art. 3 comma 1 del regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico del 12 novembre 2011 n. 226 (data pubblicazione bando di gara), di otto mesi per gli ambiti del primo raggruppamento, di sei mesi per gli ambiti del secondo e di quattro mesi per gli ambiti del terzo e quarto raggruppamento. Il tutto in aggiunta alle proroghe di cui all'art. 1 c. 16, del decreto-legge 23 dicembre 2013 n. 145.

Pertanto le date aggiornate relative al termine per l'intervento sostitutivo della Regione in caso di mancata pubblicazione del bando di gara, per ciascun ambito della Provincia di Bergamo, sono riportate nella tabella seguente.

AMBITI	Per mancata pubblicazione
BERGAMO 1 – Nord-Ovest	11-dic-15
BERGAMO 6 – Sud-Est	11-dic-15
BERGAMO 2 – Nord-Est	11-feb-16
BERGAMO 5 – Sud-Ovest	11-feb-16
BERGAMO 4 – Bergamo e dintorni a Est	11-mag-16
BERGAMO 3 – Dintorni ad Ovest di Bergamo	11-giu-16

Per quanto riguarda l'ambito 1, la stazione appaltante è già stata nominata (Comune di Albino), così come per l'ambito 5 (Comune di Treviglio), per gli altri ambiti la nomina è imminente (ambito 2 comune di Lovere, ambito 3 comune di Dalmine, ambito 4 comune di Bergamo e ambito 6 comune di Romano di Lombardia).

Nell'anno 2016 i sei ambiti bergamaschi pubblicheranno i bandi, avendo il Legislatore previsto per le gare d'ambito un bando ed un disciplinare tipo diverso dagli attuali contratti (in particolare con contenuti economici diversi rispetto a quelli attuali), lo sviluppo di Unigas Distribuzione dipenderà dalle strategie di partecipazione alle gare d'ambito e/o di aggregazione territoriale con altri soggetti.

Conto Economico Previsionale di Budget 2015

Premessa

Nel corso dell'anno 2014, oltre alla gestione ed allo svolgimento ordinario del servizio, sono stati consolidati gli obiettivi principali fissati nel bando per la selezione del partner industriale strategico di Unigas Distribuzione S.r.l., in particolare è stata completata la riorganizzazione delle funzioni e dei processi gestionali di sede e la riorganizzazione operativa territoriale.

Il conseguimento di questi due obiettivi principali consentirà di consolidare anche per l'anno 2015, oltre alla migliore organizzazione del servizio e delle attività, il contenimento dell'incremento dei costi di gestione, in sintonia con la politica tariffaria dell'Autorità che prevede una remunerazione per questi costi, di anno in anno sempre in regressione, per effetto di potenziali recuperi di produttività.

Ricavi

Con deliberazione 574/2013/R/gas "Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 - Parte I del Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019", l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico ha definito il provvedimento relativo al IV° periodo di regolazione tariffaria. La principale modifica introdotta rispetto al periodo regolatorio precedente riguarda la riduzione del tasso di remunerazione del capitale investito che per la distribuzione passa dal 7,7% del 2013 al 6,9% per il biennio 2014/15, e per la misura dal 8,0% al 7,2%, sempre per il biennio 2014/15.

Pertanto per l'anno 2015 viene previsto un ricavo da vettoriamiento in linea con quello del 2014 e stimato pari a euro 11,7 ML di Euro.

Per quanto riguarda i costi di gestione per il 2015, la spesa prevista è in linea con il consuntivo 2014 e gli ammortamenti, sono incrementati sulla base degli investimenti e pari a circa 2,4 ML di Euro.

Il costo degli interessi passivi e degli oneri finanziari è stato calcolato sulla base dei mutui e finanziamenti in essere e sul rendiconto finanziario dell'anno 2015 relativo al flusso di cassa.

Attività di ricerca e Sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente o indirettamente quote e/o azioni di società controllanti.

Numero dei dipendenti

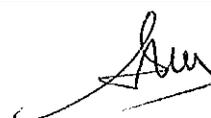
La situazione del personale dipendente a ruolo, suddivisa per categoria, è la seguente:

Dettaglio dipendenti	31/12/2014	31/12/2013	Var.
Dirigenti (Teste)	1	1	-
Impiegati (Teste)	28	25	+3
Operai (Teste)	19	19	-
Totale (Teste)	48	45	+3

Il costo medio del personale passa da Euro 45.511 dell'esercizio 2013 ad Euro 45.085 dell'esercizio 2014.

Gestione dei rischi d'impresa

Ad integrazione ed ulteriore precisazione delle informazioni contenute nella



presente relazione, si riporta di seguito una sintetica descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

Il processo articolato di gestione del rischio costituisce per la Società un elemento di importanza strategica al fine di conseguire i propri obiettivi in termini di massimizzazione e tutela del valore per i propri soci.

La diversificazione delle attività operative della Società, sia nel settore core sia in quelli secondari, pone il management di fronte a problematiche di natura diversa fra loro. A seconda delle diverse fattispecie operative e delle diverse conseguenti tipologie di rischio che si possono configurare, sono elaborate specifiche strategie di gestione e monitoraggio su base continuativa, al fine di limitare al massimo la variabilità dei flussi economico-finanziari dipendenti dall'evolversi delle situazioni di volta in volta riscontrate.

A tale proposito all'interno dell'analisi dell'andamento della gestione, si sono descritte le aree di rischio esistenti alla data attuale.

L'analisi avverrà attraverso un percorso che, partendo dal contesto ambientale in cui opera la Società, identifichi i rischi conseguenti e li valuti, per individuare infine le azioni di mitigazione.

Detta elencazione di rischi specifici è di seguito integrata da ulteriori considerazioni sul livello generale di "rischiosità" che in modo fisiologico si associa alle attività svolte dalla società.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel corso del 2014 i mercati finanziari sono stati contraddistinti da una volatilità particolarmente marcata con pesanti ripercussioni su diverse istituzioni finanziarie e, più in generale, sull'intero andamento dell'economia.

Nel breve periodo, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società non dovrebbe essere significativamente influenzata da tale crisi in quanto le principali voci di ricavo si originano in un mercato nazionale regolato dall'AEEG, dove i rischi di mercato, di prezzo e di cambio risultano molto bassi. Tuttavia, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero essere negativamente condizionate.

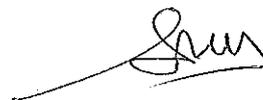
Rischi connessi al settore di attività

La società opera nell'attività di trasporto del gas naturale in Provincia di Bergamo.

Nell'ambito dei rischi d'impresa i principali rischi e, per quanto di seguito specificato, quelli gestiti da UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l., sono i seguenti:

- I. il rischio mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- II. il rischio di credito derivante dalla possibilità di default di una controparte;
- III. il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve;
- IV. il rischio operation derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti, guasti, con danni alle persone e all'ambiente e con riflessi sui risultati economico-finanziari;
- V. i rischi legati alla regolamentazione del settore di attività in cui opera la società;
- VI. rischi legati all'esito di controversie in corso.

I) Rischio Di Mercato



Rischio di variazione dei tassi di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Parte dei finanziamenti di UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. prevedono tassi di interesse indicizzati sui tassi di riferimento del mercato, in particolare lo Europe Interbank Offered Rate, "Euribor".

L'obiettivo della Società è la minimizzazione del rischio di tasso d'interesse nel perseguimento degli obiettivi di struttura finanziaria definiti in coerenza con gli obiettivi di business.

II) Rischio Di Credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. presta i propri servizi di business ad un numero limitato di operatori del settore del gas, dei quali il più significativo per volume di affari è Blue Meta S.p.A.. Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti da uno o più di tali operatori potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario di UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l.

Le regole per l'accesso degli Utenti al servizio di trasporto del gas sono stabilite dalla Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e sono previste nel Codice di Rete, ovvero i documenti che stabiliscono le norme che regolano i diritti e gli obblighi dei soggetti coinvolti nel processo di erogazione dei servizi, e dettano clausole contrattuali che riducono i rischi di inadempienza da parte degli Utenti.

Considerata la tipologia della clientela (società di vendita in possesso di autorizzazione ministeriale) non si evidenziano situazioni di particolari rischi di credito.

Occorre rilevare che, seppur la quasi totalità dei crediti della Società sono esigibili verso un numero ristretto di clienti, non si ravvisano rischi di concentrazione del credito per la primaria affidabilità di questi clienti.

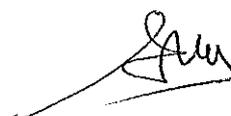
III) Rischio Liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk), l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

L'obiettivo della Società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti (in termini di livello percentuale di leverage e di livelli percentuali del rapporto tra indebitamento a medio lungo termine e di quello tra indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile su indebitamento totale), garantisca un livello di liquidità adeguato per la Società, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Allo stato attuale, la Società ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale possano ragionevolmente consentire l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento attraverso il mercato dei capitali e le istituzioni creditizie.

Si precisa inoltre che poiché la società opera in un mercato nazionale regolato



dall'AEEG, non sussistono rischi di mercato, di prezzo e di cambio.

Comunque la politica di gestione adottata dagli amministratori, anche attraverso budget periodici finanziari, consente di monitorare il livello di rischio nel tempo e pone in condizioni l'Amministratore di mettere in atto interventi immediati per contrastarne gli effetti, qualora negativi.

IV) Rischio Operation

UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. è soggetta a numerose leggi e regolamenti per tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza a livello nazionale, regionale, locale e comunitario. La normativa ambientale pone anche limiti alle emissioni nell'atmosfera da parte di impianti utilizzati da UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. per lo svolgimento delle proprie attività. Le normative in materia ambientale, di salute e di sicurezza hanno un impatto notevole sulle attività di UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. e non può essere escluso con certezza che la Società possa incorrere in costi o responsabilità anche di proporzioni rilevanti.

A questo proposito UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. si è dotata di una politica di Salute Sicurezza Ambiente, consolidata ormai da diversi anni in azienda. Il sistema di gestione della salute, della sicurezza e dell'ambiente della Società è basato su disposizioni organizzative e ordini di servizio interni, che stabiliscono le responsabilità e le procedure da adottare nelle fasi di progettazione, realizzazione, esercizio e dismissione per tutte le attività della società, in modo da assicurare il rispetto delle leggi e delle normative interne in materia di salute sicurezza e ambiente. La struttura organizzativa prevede che i responsabili di unità abbiano, per le attività di loro competenza, la responsabilità anche in materia di salute, sicurezza e ambiente. Inoltre lo sviluppo e il mantenimento di sistemi di gestione per l'ambiente e per la salute e sicurezza dei lavoratori, sviluppati in conformità alla best practice internazionale, basati su un ciclo annuale di pianificazione, attuazione, controllo, riesame dei risultati e definizione di nuovi obiettivi è orientato alla prevenzione dei rischi in un ciclo di miglioramento continuo.

Rischi derivanti da eventuali malfunzionamenti degli impianti

La gestione di un sistema di gasdotti complesso implica una serie di rischi di malfunzionamento e di imprevista interruzione di servizio non dipendenti dalla volontà di UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l, quali quelli determinati da incidenti, guasti o malfunzionamenti di apparecchiature o sistemi di controllo, minor resa di impianti ed eventi straordinari quali esplosioni, incendi, terremoti, frane o altri eventi simili che sfuggono al controllo della Società. Tali eventi potrebbero inoltre causare danni rilevanti a persone, cose o all'ambiente.

Le eventuali interruzioni di servizio e gli obblighi di risarcimento causati da tali eventi potrebbero determinare riduzioni dei ricavi e/o incrementi dei costi. Benché UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. abbia stipulato specifici contratti di assicurazione a copertura di alcuni tra tali rischi, le relative coperture assicurative potrebbero risultare insufficienti per far fronte a tutte le perdite subite, agli obblighi di risarcimento o agli incrementi di spesa.

Tuttavia, la presenza e il monitoraggio continuo di adeguati sistemi di prevenzione e protezione all'interno delle singole aree operative, che agiscono rispettivamente sulla frequenza e sulla gravità degli eventi, l'adozione di piani di manutenzione, la disponibilità di ricambi strategici e l'adozione di strumenti di trasferimento dei rischi al mercato assicurativo consentono di mitigare le conseguenze economiche di eventi avversi.

Rischi derivanti dalla stagionalità del business

L'attività svolta da UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l non presenta fenomeni di



stagionalità in grado di influenzare significativamente i risultati economico-finanziari semestrali e annuali.

V) Rischi legati alla regolamentazione del settore di attività in cui opera la Società UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l opera in un contesto normativo al momento alquanto confuso, in regime di forte concorrenza per aggiudicarsi eventualmente una concessione di gestione del servizio di distribuzione gas in un determinato territorio comunale che svolge poi in regime di esclusiva per un periodo massimo, che attualmente è anche quello standard previsto dalle gare, di dodici anni.

Sebbene la volontà del Legislatore (Ministeri competenti) e del Regolatore (AEEG) sia quella di dare al settore un contesto normativo e regolatorio stabile attraverso l'emanazione di regole aventi validità di medio/lungo periodo, con particolare riferimento alle tariffe del servizio, ai contenuti dei contratti di servizio, ai criteri di indizione della gara e di affidamento della stessa, alla sicurezza e continuità del servizio di distribuzione gas.

In ogni caso il legislatore sembra orientarsi verso regole che premiano la dimensione aziendale (gare per bacini d'utenza piuttosto ampi), l'efficienza (sistemi tariffari che si baseranno sul riconoscimento di costi standard, sia in fase d'investimento che di gestione) e la qualità, sicurezza e continuità del servizio (incentivi ma anche controlli sempre più severi - ed eventualmente sanzionatori - da parte dell'AEEG).

Identificazione dei rischi

Partendo dal contesto ambientale sopra descritto, è possibile individuare i rischi distinti in:

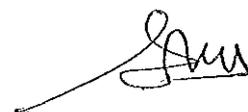
rischi esterni, quali:

- 1) l'elevato grado di competizione nelle gare per l'acquisizione delle concessioni;
- 2) il contesto normativo e regolamentare non sempre chiaro e comunque al momento penalizzante per il settore anche per la forte esposizione a sanzioni da parte dell'AEEG;
- 3) la pericolosità intrinseca della materia distribuita (gas naturale) che può provocare incidenti;

e

rischi interni, quali:

- 1) politiche di consolidamento della presenza sul territorio che potrebbero spingere fino ad effettuare offerte antieconomiche o instaurare collusioni con gli Enti affidatari;
- 2) strategie di mantenimento di elevati margini che portino al contrario alla perdita delle concessioni fino anche alla fuoriuscita dal mercato;
- 3) incapacità nel rendere economico il modello organizzativo e gestionale in rapporto alle crescenti esigenze di contenimento dei costi;
- 4) modello organizzativo e gestionale eccessivamente votato al contenimento dei costi a scapito della sicurezza e qualità nella gestione del servizio e dell'ambiente in cui operano i dipendenti.



Valutazione dei rischi

Con riferimento ai rischi esterni di cui al paragrafo precedente:

- 1) competitività del mercato: alto, il rischio è infatti sempre più elevato con l'approssimarsi delle scadenze previste dalle norme di legge e, qualora dovessero essere definiti ampi bacini d'utenza come risulta dai primi documenti emessi, diviene sempre più difficile la competizione sia per le referenze proprie della vostra società che per l'impatto economico che ne potrebbe derivare;
- 2) contesto normativo e regolamentare: alto, il continuo proliferare di normative e la loro complessità, nonché le difficoltà interpretative che ne conseguono, espongono l'operatore ad un alto rischio di inadempienza e quindi di sanzione da parte dell'organismo di regolazione e controllo (AEEG);
- 3) pericolo di incidenti: medio/basso, sebbene il rischio incidenti da gas sia sempre in agguato, il settore non segnala una particolare incidenza degli stessi in considerazione dell'estensione degli impianti.

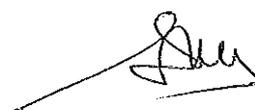
Con riferimento ai rischi interni di cui al paragrafo precedente:

- 1) politiche di offerte particolarmente ardite: alto, la competizione spinta e senza particolari regole, focalizzata spesso solo sull'aspetto economico, porta inevitabilmente a correre seri rischi nell'ambito delle offerte effettuate che rischiano di mettere in crisi gli equilibri economico finanziari della società a fronte dello sviluppo o dello stesso mantenimento dell'attuale presenza;
- 2) politiche di offerte eccessivamente prudenziali: medio/alto, al contrario del caso precedente, politiche troppo prudenziali sotto il profilo economico porterebbero la vostra società ad essere scarsamente competitiva e quindi alla perdita graduale delle proprie posizioni, fino anche ad essere esclusa dal mercato;
- 3) modello organizzativo e gestionale antieconomico: medio, il mancato adeguamento del modello organizzativo e gestionale alle nuove esigenze di efficienza ed economicità imposte dal mercato rischiano di porre, nel giro di un breve periodo, la vostra società fuori mercato in quanto non sarebbe in grado di mantenere comunque un risultato positivo della gestione;
- 4) modello organizzativo e gestionale rischioso per qualità e sicurezza: medio/alto, per contro, rispetto al precedente punto 3), il voler mantenere stessi livelli di marginalità in un mercato così competitivo o, addirittura, incrementarli, rischia di esporre la vostra stessa società a pericolose inefficienze sul piano qualitativo e di sicurezza del servizio ma anche degli stessi operatori.

Individuazione delle azioni di mitigazione

Al fine di rendere le informazioni maggiormente complete ed esaustive, aumentando nel contempo la loro trasparenza e qualità e reputazione aziendale, si elencano di seguito le principali azioni di mitigazione che UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. ha adottato in rapporto ai rischi esposti.

Al fine di meglio approfondire e chiarire il contesto normativo per una sempre aggiornata e corretta interpretazione delle norme, esponenti della società



partecipano assiduamente a convegni, Gruppi di Lavoro e Commissioni appositamente istituite. Attraverso l'avvio delle procedure di certificazione e l'acquisizione ed implementazione di programmi specifici, la società intende dotarsi di un sistema integrato di gestione della sicurezza, cui affianca sempre più efficienti sistemi di controllo degli impianti. Per quanto riguarda le offerte le stesse vengono attentamente valutate con riferimento alle particolari situazioni territoriali ed attraverso l'utilizzo di specifici programmi che ne consentono una congrua valutazione; la società sta infine operando per dotarsi di apposito codice etico.

VI) Rischi legati all'esito delle controversie in corso

La Società, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, qualora necessario, allo stanziamento di appositi fondi rischi.

Rapporti con parti correlate

Per quanto riguarda l'informativa sulle parti correlate, si rinvia a quanto espresso nel paragrafo intitolato "Rapporti con parti correlate" della presente Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio.

Società	31.12.2014									
	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<i>Società controllanti</i>										
Ascopiave S.p.a.	48	7	116	22		24	768		8	8
Totale controllanti	95	1	231	83		24	768		8	8
<i>Società consociate Gruppo Ascopiave</i>										
Blue Meta S.p.A.	2.640		4		33	4			9.556	10
<i>Società consociate Gruppo Ascopiave</i>										
Totale consociate Gruppo Ascopiave	2.640		4		33	4			9.556	10
<i>Società consociate Gruppo Asco Holding</i>										
SEVEN CENTER S.R.L.				7						
Totale consociate Gruppo Asco Holding				7						
Totale	2.736	1	242	83	33	28	768		9.564	17

Altre informazioni

Certificazione sistema di qualità aziendale

UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. opera nel campo della "Distribuzione di gas naturale" nella Provincia di Bergamo, in particolare nella Valle Seriana, Bassa Bergamasca e Zona dell'Isola.

Il servizio, certificato nel novembre 2007, è stato costantemente implementato nel corso di questi quattro anni anche per adeguarlo ai requisiti fissati dalle nuove norme di riferimento.

Oggi il Sistema Gestione Qualità è certificato UNI EN ISO 9001:2008 con il seguente campo applicativo: "Progettazione e gestione di impianti di distribuzione gas metano e conduzione del servizio".

Nel corso del mese di novembre 2014 (giorni 27 e 28) si è svolto l'audit di VERIFICA SORVEGLIANZA 1 con il coinvolgimento di tutti i processi aziendali. Non sono emerse non conformità e sono state fatte quattro raccomandazioni, pertanto l'audit è risultato positivo e la certificazione è stata confermata.

Nel 2014 tutti i processi aziendali sono stati sottoposti al ciclo annuale di audit interni da parte del Responsabile Interno della Qualità.

Il Sistema di Gestione Qualità della società è quindi attualmente certificato alla norma di riferimento europeo, UNI EN ISO 9001:2008, attraverso l'ente di certificazione CERSA S.r.L. di Milano (MI).

Efficienza energetica

L'obbligo di risparmio energetico incide sul risultato finale del conto economico, infatti il costo unitario di acquisto attraverso transazioni bilaterali o direttamente dalla borsa energetica dei TEE obbligatori, è superiore al contributo tariffario fissato dall'AEEGSI.

Nel definire i nuovi obiettivi quantitativi nazionali annui di risparmio energetico che devono essere perseguiti attraverso il meccanismo dei certificati bianchi per il periodo 2013-2016, il decreto interministeriale 28 dicembre 2012 ha anche modificato quanto precedentemente disposto dal decreto interministeriale 21 dicembre 2007 in merito al contributo tariffario da riconoscere ai distributori di energia elettrica e gas annualmente ottemperanti agli obblighi loro imposti; in particolare l'articolo 9 ha previsto che il contributo tariffario unitario sia opportunamente aggiornato in modo tale da riflettere, diversamente da prima, l'andamento del prezzo dei certificati bianchi riscontrato sul mercato.

Con la deliberazione 13/2014/R/EFR, l'Autorità ha definito pertanto nuove modalità di determinazione e di erogazione del contributo tariffario unitario da riconoscere ai distributori soggetti agli obblighi, in sostituzione delle modalità approvate con la deliberazione 98/06, vigenti fino all'anno d'obbligo 2012.

Il nuovo provvedimento ha introdotto il contributo tariffario unitario preventivo avente la finalità, almeno dal punto di vista teorico, di fornire indicazioni preliminari di prezzo. Esso, a partire dall'anno d'obbligo 2014, è pari al contributo tariffario definitivo riferito all'anno d'obbligo precedente, aggiornato sulla base della metà della media aritmetica delle variazioni percentuali registrate per i clienti finali domestici in relazione alla spesa per l'energia elettrica, il gas naturale e il gasolio da riscaldamento, rispetto ai rispettivi valori medi utilizzati ai fini del calcolo per l'anno precedente.

In applicazione dei criteri di cui all'articolo 3, comma 2, della deliberazione 13/2014/R/eel, l'Autorità, con la delibera DMEG/EFR/9/2014, ha fissato il contributo tariffario definitivo in materia di titoli di efficienza energetica per l'anno d'obbligo 2013 pari a 110,27 €/TEE, ed il contributo tariffario preventivo in materia di titoli di efficienza energetica per l'anno d'obbligo 2014 è pari a 110,39 €/TEE.

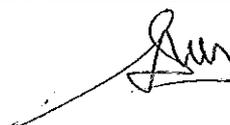
In considerazione dell'andamento dei prezzi dei certificati bianchi riscontrato sul mercato della borsa energetica (102/107 euro/TEE), nel bilancio 2014 non è stato stanziato nessun fondo oneri.

Organi sociali ed informazioni societarie

Vengono di seguito riportati gli elenchi e i compensi degli Amministratori e dei Sindaci di Unigas Distribuzione S.r.l.:

Consiglio di amministrazione

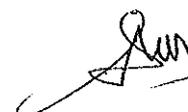
Soggetto	Carica	Durata carica	Compenso annuo (euro)
----------	--------	---------------	-----------------------



Pezzotta Antonio	Presidente del Consiglio di Amministrazione	2014-2016	50.500
Busa Sergio	Amministratore Delegato	2014-2016	32.350
Gandelli Claudio	Consigliere	2014-2016	21.813
Mazzola Livio	Consigliere	2014-2016	21.210
Paggiaro Riccardo	Consigliere	2014-2016	21.000
Favaro Giovanni	Amministratore Delegato	2011-2014	1.937
Totale compensi			148.810

Collegio Sindacale

Soggetto	Carica	Durata carica	Compenso annuo (euro)
Dall'Olio Giorgio	Presidente del Collegio Sindacale	2014-2016	18.879
Capra Renzo	Sindaco effettivo	2014-2016	13.243
Papparotto Paolo	Sindaco effettivo	2014-2016	13.011
Totale compensi			45.133



PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

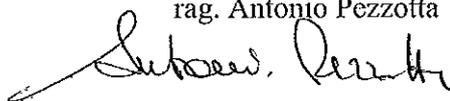
il bilancio d'esercizio della Vostra Società chiude al 31 dicembre 2014 con un utile di Euro 1.676.416.

Nel concludere la relazione sulla gestione vi proponiamo:

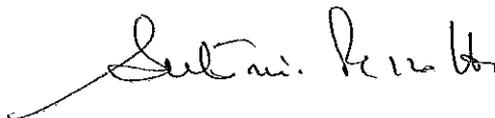
- di approvare la situazione patrimoniale, il conto economico e le note di commento dell'esercizio 2014, che evidenziano un utile di Euro 1.683.505 ;
- di destinare l'utile conseguito al 31 dicembre 2014, pari ad Euro 1.683.505, come segue:
- a riserve straordinarie per Euro 283.425;
- a dividendi da distribuire ai soci per Euro 1.400.080.

Nembro, 26 febbraio 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
rag. Antonio Pezzotta



Il sottoscritto Antonio Pezzotta dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.



UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l.

sede legale in NEMBRO (Bg), via Lombardia n. 27

Capitale Sociale Euro 3.700.000,00.= i.v.

Registro delle Imprese di Bergamo e codice fiscale n. 0308 385 0168

R.E.A. di Bergamo n. 348149

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Soci,

per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 il Collegio Sindacale è responsabile della funzione di vigilanza, mentre la funzione di controllo contabile è stata affidata alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

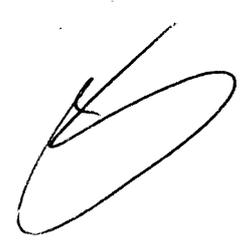
Con la presente relazione si riportano le conclusioni del lavoro svolto in merito alle funzioni del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante l'esercizio abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità



del patrimonio sociale.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione si è riunito n° 5 volte nel corso dell'esercizio, mentre l'assemblea dei soci si è riunita n° 2 volte.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svoltesi, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

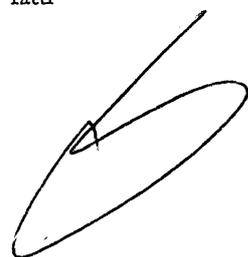
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'organismo di vigilanza e mediante l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ *Bilancio d'esercizio*

A large, stylized handwritten signature or mark, possibly a stylized 'S' or a similar character, located in the bottom right corner of the page.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014, in merito al quale riferiamo quanto segue:

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

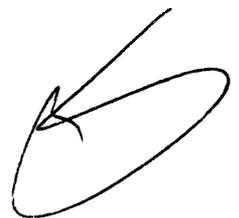
Il Collegio Sindacale segnala che, in deroga all'art. 2426, comma 1 c.c., il processo di ammortamento dell'avviamento iscritto nell'attivo patrimoniale è stabilito in 17 anni, con inizio a partire dall'esercizio 2003. Gli amministratori ne hanno dato informativa in nota integrativa in conformità all'art. 2426, comma 1.6..

Si segnala che sono iscritti in bilancio, con il consenso del Collegio Sindacale, i costi di impianto e ampliamento (residuo al 31/12/2014 pari a 5.190 Euro) ammortizzati in 5 anni; altresì si segnala che con la distribuzione dei dividendi effettuata nel corso dell'esercizio non sono stati superati i vincoli ex art. 2426, comma 5 C.C..

Si segnala che la Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società Ascopiave S.p.A. e Anita S.r.l. che esercitano su di essa il controllo congiunto.

▪ *Conclusioni*

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio non rileva motivi ostativi per l'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio d'esercizio chiuso il



31.12.2014, così come redatto dagli Amministratori.

Bergamo, 28 marzo 2015

Dott. Giorgio Dall'Olio

Ing. Renzo Capra

Dott. Paparotto Paolo

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for the President, the middle one for the Effective Mayor, and the bottom one for the other Effective Mayor. The signatures are stylized and somewhat overlapping.

Il sottoscritto Antonio Pezzotta dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.



Building a better
working world

UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**



Building a better
working world

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Viale Papa Giovanni XXIII, 48
24121 Bergamo

Tel: +39 035 3592111
Fax: +39 035 3592250
ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Ai Soci della
UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. chiuso al 31 dicembre. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 marzo 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.



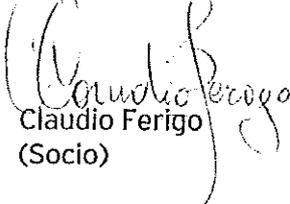
Building a better
working world

4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società Ascopiave S.p.A. e Anita S.r.l. che esercitano su di essa il controllo congiunto. Il giudizio sul bilancio della UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. non si estende ai dati di Anita S.r.l..

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. al 31 dicembre 2014.

Bergamo, 27 marzo 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Claudio Ferigo
(Socio)

Il sottoscritto Antonio Pezzotta dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARI

DEL 13 APRILE 2015



Presso la sede sociale, il giorno 13 del mese di Aprile 2015 alle ore 11.00, si è riunita l'Assemblea Generale Ordinaria della Società UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L.

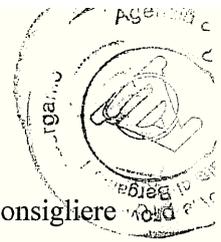
Assume la presidenza della presente riunione, ai sensi di Legge e di Statuto, il Rag. Antonio PEZZOTTA, Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente chiama, con il consenso dei presenti, il Geom. Giuseppe MANENTI a svolgere le funzioni di Segretario. Il Presidente dopo aver constatato e fatto constatare che:

- l'avviso di convocazione è stato regolarmente inviato l'11 marzo 2014 a mezzo e-mail;
- sono presenti i Consiglieri:
 - Rag. Antonio PEZZOTTA, Presidente del Consiglio di Amministrazione
 - P.I. Sergio BUSA, Consigliere e Amministratore Delegato
 - P.I. Livio MAZZOLA, Consigliere
 - Rag. Claudio GANDELLI Consigliere
 - Dott. Riccardo PAGGIARO Consigliere
- Sono presenti i Sindaci:
 - Dott. Giorgio DALL'OLIO Presidente del Collegio Sindacale
 - Ing. Renzo CAPRA, Sindaco effettivo
 - Dott. Claudio PAPPAROTTO, Sindaco effettivo
- sono presenti, in proprio il Presidente di ANITA S.r.l. P.I. Giuseppe ROTA ed in videoconferenza il dottor Edo CECCHINEL in forza di delega del Presidente di ASCOPIAVE dottor Fulvio ZUGNO che viene acquisita agli atti, quotisti portatori del **100,00%** del capitale sociale aventi diritto di voto come di seguito:

SOCIO	Quota	%	
ANITA S.r.l.	1.892.004,15	51,1352	Presente
ASCOPIAVE S.p.A.	1.807.995,85	48,8648	Presente



Totale	3.700.000,00	100,00%
---------------	---------------------	----------------



- con il consenso dei presenti è invitato a partecipare alla riunione l'ing. Enrico Pezzoli consigliere della società ANITA S.r.l.

dichiara

e gli intervenuti riconoscono, l'odierna assemblea validamente costituita per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione contabile;
- 2) Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione dividendi;
- 3) Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti con la società Reconta Ernst & Young ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 e del Regolamento attuativo successivamente adottato con Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012, n. 261;
- 4) Contestuale conferimento di nuovo incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2015-2018, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010;
- 5) Varie ed eventuali.

SUL NR. 1– Il Presidente, dando atto che l'intera documentazione relativa al bilancio, ivi compresa la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione del soggetto incaricato della revisione contabile, era già stata trasmessa ai soci, passa ad illustrare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 che presenta un utile netto pari ad euro 1.683.505.

Chiede ed ottiene la parola il Presidente di Anita e Socio di maggioranza P.I. Giuseppe ROTA che ringrazia il Presidente e propone all'assemblea di esentare lo stesso Presidente dalla lettura del bilancio e relativi documenti, e di esentare il presidente del collegio sindacale di procedere alla lettura della relazione del collegio, in quanto tutta la documentazione è ben conosciuta da tutti i Soci.

Interviene chiedendo la parola il Dott. Edo CECCHINEL delegato del Socio Ascopiave, il quale si dichiara d'accordo, e nessun altro chiedendo la parola, il bilancio d'esercizio e la relazione sulla gestione vengono

messi ai voti per l'approvazione da parte dei soci.

L'assemblea, con il voto favorevole di entrambi i soci e quindi all'unanimità

Delibera

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e relativa nota integrativa e relazione sulla gestione.

SUL NR. 2 – In merito al secondo punto posto all'ordine del giorno il Presidente, a nome dell'intero Consiglio, propone all'Assemblea dei soci di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 1.683.505 nel modo seguente:

- a) a riserva straordinaria euro 283.425;
- b) distribuzione di un dividendo di euro 0,3784 per quota, pari a complessivi euro 1.400.080,00 dell'utile di esercizio;

PROSPETTO RIPARTIZIONE DIVIDENDO	QUOTA CAPITALE	QUOTA PARTECIPAZIONE DIVIDENDO	UTILE PER QUOTA	DIVIDENDO
ANITA S.r.l.	1.892.004,15	51,14%	0,3784	715.934,37
ASCOPIAVE S.p.A.	1.807.995,85	48,86%	0,3784	684.145,63
TOTALE	3.700.000,00	100,00%	0,3784	1.400.080,00

Chiede la parola il Presidente di Anita p.i. Giuseppe ROTA, il quale approva la destinazione dell'utile e propone che il dividendo venga messo in pagamento entro e non oltre il 30 maggio 2015.

Chiede la parola il dott. Edo CECCHINEL di Ascopiave esprimendo parere favorevole sia sulla destinazione dell'utile che sul pagamento.

L'Assemblea, all'unanimità

Delibera

- di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 1.683.505 nel modo seguente:
 - a) a riserva straordinaria euro 283.425;
 - b) distribuzione di un dividendo di euro 0,3784 per quota, pari a complessivi euro 1.400.080,00 dell'utile di esercizio;

c) di mettere in pagamento il dividendo entro e non oltre il 30 maggio 2015 sulla base della tabella di seguito riportata;

PROSPETTO RIPARTIZIONE DIVIDENDO	QUOTA CAPITALE	QUOTA PARTECIPAZIONE DIVIDENDO	UTILE PER QUOTA	DIVIDENDO
ANITA S.r.l.	1.892.004,15	51,14%	0,3784	715.934,37
ASCOPIAVE S.p.A.	1.807.995,85	48,86%	0,3784	684.145,63
TOTALE	3.700.000,00	100,00%	0,3784	1.400.080,00

SUL NR. 3 e 4 – Sul terzo e quarto punto prende la parola il Presidente il quale comunica che Ascopiave, a seguito della scadenza ai sensi di legge dell'incarico di revisione precedentemente in essere, ha completato il processo di scelta del revisore legale di Gruppo e intende conferire ad un unico revisore legale di gruppo tutti gli incarichi di revisione nelle società controllate, ritenendo che ciò consenta una maggiore efficacia ed efficienza nello svolgimento dell'attività di Audit, e che a tal proposito anche Unigas Distribuzione S.r.l. è stata inserita nelle società facenti parte del gruppo ai fini della predisposizione dell'offerta da parte dei candidati. Il Presidente prosegue comunicando che per le motivazioni esposte è stata chiesta la disponibilità all'attuale revisore legale Reconta Ernst & Young S.p.A. alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione conferito dall'assemblea di Unigas in data 3 aprile 2014 per gli esercizi 2014, 2015 e 2016, e che la stessa ha dato disponibilità alla risoluzione consensuale con apposita comunicazione.

Chiede la parola e la ottiene il Presidente del Collegio Sindacale dott. Giorgio DALL'OLIO, il quale conferma di aver preso atto della disponibilità della società Reconta Ernst & Young S.p.A. alla risoluzione consensuale comunicata con lettera del 02/04/2015 condizionata all'approvazione dell'Assemblea di Unigas Distribuzione S.r.l. e alla nomina del nuovo revisore. Lo stesso Presidente del Collegio Sindacale prosegue informando di aver ricevuto dal consigliere Dott. Riccardo PAGGIARO sintesi del risultato del processo di scelta del revisore con relative valutazioni tecniche di cui prende atto, e di aver valutato che la società di revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. aggiudicataria dell'incarico possiede i requisiti necessari e previsti dalla legge. Informa inoltre di aver ricevuto da parte dei soci dispensa ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile. Il Presidente del Collegio Sindacale conclude ritenendo che, nel caso l'assemblea accetti



la risoluzione consensuale in considerazione delle particolari ragioni esposte in precedenza, l'incarico di revisione legale dei conti fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2017 possa essere affidato dall'assemblea, previa determinazione del corrispettivo per l'intera durata dell'incarico, alla società di revisione proposta e cioè PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. con sede legale in via Monte Rosa, 91 – 20149 MILANO.

Terminata la discussione il Presidente invita l'assemblea a deliberare. Esperita la votazione il Presidente proclama che l'assemblea, all'unanimità dei presenti

Delibera

di conferire alla società PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. con sede legale in Via Monte Rosa, 91 – 20149 Milano C.F./Registro imprese 12979880155 Iscrizione al Registro dei Revisori Contabili al n. 119644 del Registro dei Revisori Legali l'incarico di revisore legale dei conti per i prossimi tre esercizi 2015, 2016 e 2017 fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2017, il tutto come proposta formulata dalla società PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. ed acquisita agli atti della società che prevede un corrispettivo annuo di euro 20.339,00 per 357 ore di lavoro iva e spese vive non incluse.

SUL NR. 5 – Nessuno chiedendo la parola e null'altro essendovi da deliberare, la riunione viene sciolta alle ore 11,30.

IL PRESIDENTE

Rag. Antonio PEZZOTTA

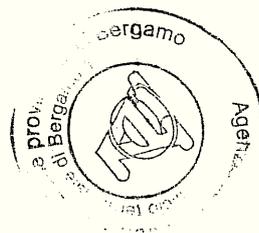
IL SEGRETARIO

Geom. Giuseppe MANENTI

AGENZIA delle ENTRATE
Ufficio di Bergamo 1
Registrato a 22 APR. 2015

Il n. 1334 Serie 3
con Euro f 200,00
Manenti

IL FUNZIONARIO
VINCENZA AMIANI



Il sottoscritto Antonio Pezzotta dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

